Benefica 2030

Un laboratorio aperto per attivare idee ed energie per il futuro

Appunti a cura di Codici

Maggio 2024

Premessa

Nel 2023 il CdA in carica ha proposto di avviare un percorso partecipato di approfondimento, studio e discussione, organizzando incontri aperti per individuare le sfide per il futuro della Cooperativa e facilitare l'emersione di candidature per gli organi di gestione.

Ha incaricato un "gruppo di lavoro" per la progettazione e l'accompagnamento del percorso, con il supporto e l'accompagnamento metodologico di Codici, una cooperativa esperta di abitare sociale e processi partecipativi – www.codiciricerche.it

Il 2 dicembre si è tenuto un primo laboratorio a cui hanno partecipato coloro che ricoprono in Benefica cariche di tipo elettivo. Il 23 marzo 2024 è stato convocato un "Forum aperto", al quale hanno partecipato oltre 50 persone, per riprendere e allargare il confronto.

Premessa

Sono state individuate le principali sfide per il futuro della Cooperativa, raccogliendo idee, preoccupazioni e proposte.

Tantissimi sono stati i nuclei tematici emersi:

- Centralità dei soci e delle relazioni
- Comunicazione interna
- Ruolo dei CdQ
- Struttura (tecnica, amministrativa)
- Nuovi bisogni e nuovi servizi
- Patrimonio dismesso e sottoutilizzato
- Accessibilità
- Nuovi abitanti
- Storia e valori
- Partecipazione
- Attrattività del modello Benefica
- Confronto con l'esterno

Nelle prossime schede approfondiamo i nuclei a cui è stata dedicata maggiore attenzione.

Nuovi abitanti, nuovi bisogni, nuovi servizi

La base sociale di Benefica è in continuo cambiamento.

Quali nuove esigenze stanno emergendo?
Quali nuove attenzioni dovremmo sviluppare?
Quali servizi potremmo sperimentare?

Nuovi abitanti, nuovi bisogni, nuovi servizi

Elementi trasversali

- Informazioni complete e aggiornate per leggere questioni complesse.
- **Gruppi di lavoro** dedicati a temi specifici, come quelli di natura socio-sanitaria.
- Ruolo dei **CdQ** per intercettare nuovi bisogni e per facilitare il dialogo tra soci e strutture.
- Scambio costante con il **territorio** per eventi, servizi e politiche.
- Attenzione trasversale alle **relazioni** e alla **partecipazione**.
- Nuove funzioni e **nuove figure professionali**, come quella del community manager.
- Confronto aperto, dettagliato e trasparente su questioni di **sostenibilità** e **priorità**.
- Confronto sul cambiamento delle modalità di fruizione dei **servizi già esistenti**.

Nuovi abitanti, nuovi bisogni, nuovi servizi

Proposte

- Servizi per persone anziane (co-housing; badanti, assistenti, collaboratori o infermieri di quartiere...).
- Servizi per l'infanzia (babysitter; giornate di animazione; attività ricreative e di socializzazione).
- Proposte culturali (biblioteche; scambio culturale; italiano L2...).
- Attivazione di **Comunità Energetiche** sul territorio.
- Tempo libero all'aria aperta (spazi barbecue e orti collettivi).
- **Digitale** (Wi-Fi gratuito e percorsi di formazione all'utilizzo di strumenti digitali).
- Servizi per animali domestici e la quotidianità (es. spazio lavanderia condiviso...)
- Sport, salute e benessere.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato un modello di partecipazione centrato su Assemblea, CdA, Commissioni e Comitati di Quartiere...

Quali sono oggi i punti di forza di questo modello? Cosa potrebbe cambiare?

Considerazioni trasversali

Il mondo della cooperazione abitativa è cambiato.

Cambiano le persone, le famiglie, i loro progetti. Cambiano i valori e la spinta ideologica, ma resta il bisogno di casa.

Di fronte a questa complessità servono nuove idee per ripensare la governance, la partecipazione, la comunicazione e il vicinato.

Proposte

Rilancio degli snodi organizzativi

- Rilanciare la funzione politica e di indirizzo del CdA.
- Ripensare ruolo e le funzione dei CdQ.
- Nuova alleanza con le strutture tecniche e amministrative.

Informazione e comunicazione

- Informazioni chiare e accessibili (soprattutto ai nuovi).
- Più comunicazione e più ascolto a tutti i livelli.
- Sensibilizzare sui valori della cooperazione.
- Attenzione al linguaggio e allo stile comunicativo.

Proposte

Partecipazione informale e vicinato

- Rapporti di vicinato, qualità delle relazioni, coesione nei quartieri.
- Più attenzione al coinvolgimento di socie e soci non assegnatari e agli abitanti non soci.

Partecipazione sul territorio

- Dialogo intenso con le istituzioni e le organizzazioni di Novate.
- Spazi e servizi di Benefica a disposizione di tutta la città.

Quali attenzioni e quali interventi per assicurare una piena valorizzazione del nostro patrimonio immobiliare?

Quale idee per svilupparlo ulteriormente?

Considerazioni trasversali

- Il patrimonio immobiliare di Benefica ha un valore intergenerazionale: le nostre scelte impattano sulle generazioni future.
- Dati e **informazioni aggiornate** sono necessarie per prendere decisioni coerenti.
- Attenzione alla **sostenibilità** degli interventi sia in termini economici che in termini sociali.
- Attenzione alla ricerca di equilibrio tra interessi individuali e interesse collettivo.
- Coltivare una base di informazione, fiducia, ascolto attivo e dialogo aperto tra tutti i soggetti coinvolti.

Questioni specifiche

Cura e manutenzione ordinaria del patrimonio

- Comunicazioni tempestive, controllo sugli interventi svolti, revisione contratti di appalto e fornitura.
- Corresponsabilità e partecipazione.

Attenzione agli interventi straordinari

- Gestione attenta dei flussi informativi e del sovraccarico organizzativo.
- Proposte di innovazione tecnologica ed efficientamento energetico.
- Attenzione alle barriere architettoniche.

Rivedere il regolamento di ripartizione delle spese ordinarie e straordinarie

Questioni specifiche

Spazi di socialità

- Rivitalizzazione degli spazi comuni, nei Quartieri
- Rilancio del Circolo Sempre Avanti, spazi e agevolazioni alle iniziative culturali e sociali.
- Spazi come beni per tutta la comunità di Novate.

Spazi inutilizzati

 Nuove strategie per box e posti auto, portinerie, circoli e altri spazi.

Rilanciare l'impegno sociale della cooperativa

 Nuovi progetti per il diritto alla casa di persone che vivono condizioni di vulnerabilità.

Verde

• Spazi verdi, orti, alberi da frutto.

I valori della cooperazione a proprietà indivisa

La storia del nostro modello cooperativo è antica.

Quali sono i valori e le soluzioni che consideriamo ancora centrali? Che cosa potrebbe essere trasformato?

I valori della cooperazione a proprietà indivisa

Considerazioni trasversali

La proprietà indivisa è un modello ancora pienamente attuale perché consente di contrastare le tendenze in atto nel mercato dell'abitare, con le sue logiche di esclusione e speculazione, e di garantire il diritto alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili.

Alcune sfide emerse

- Come garantire il **contenimento dei costi** e la piena accessibilità delle case?
- Come rendere il modello attrattivo per le **giovani generazioni**, con nuovi bisogni e progetti?
- Come rivitalizzare, trasmettere e promuovere i valori cooperativi?
- Come costruire alleanze con altre cooperative, così da guadagnare forza politica ed economica?



BENEFICA 2030



alle tante persone che
hanno partecipato a questo
percorso portando
idee e stimoli

Per informazioni scrivete a benefica2030@labenefica.it